

COMUNE DI ACCUMOLI
Provincia di Rieti

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

**Realizzazione opere
di urbanizzazione primaria
del Plesso scolastico
del Comune di Accumoli**

Ordinanza del Commissario Straordinario n.14 del 16 gennaio 2017

Elaborato n.1

Relazione tecnica-illustrativa

Area III-Lavori Pubblici, Servizi Pubblici Locali e Ambiente

Sommario

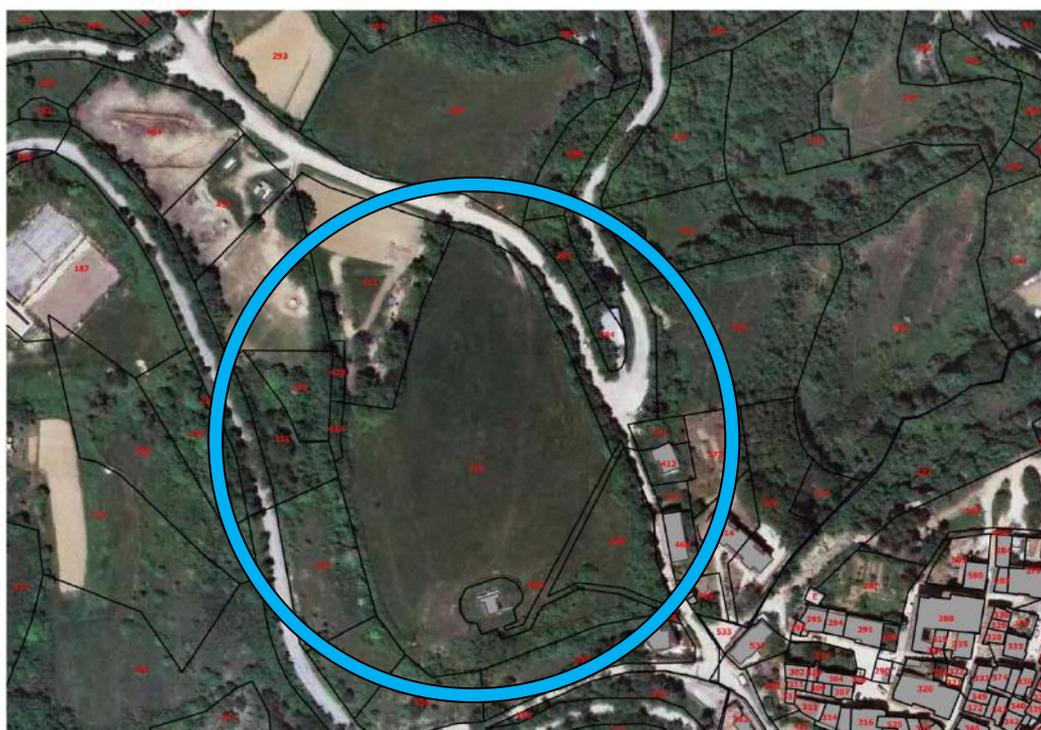
1. Premessa	2
2. Inquadramento territoriale e urbanistico	2
3. Stato attuale delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e stato di progetto.....	5

1. Premessa

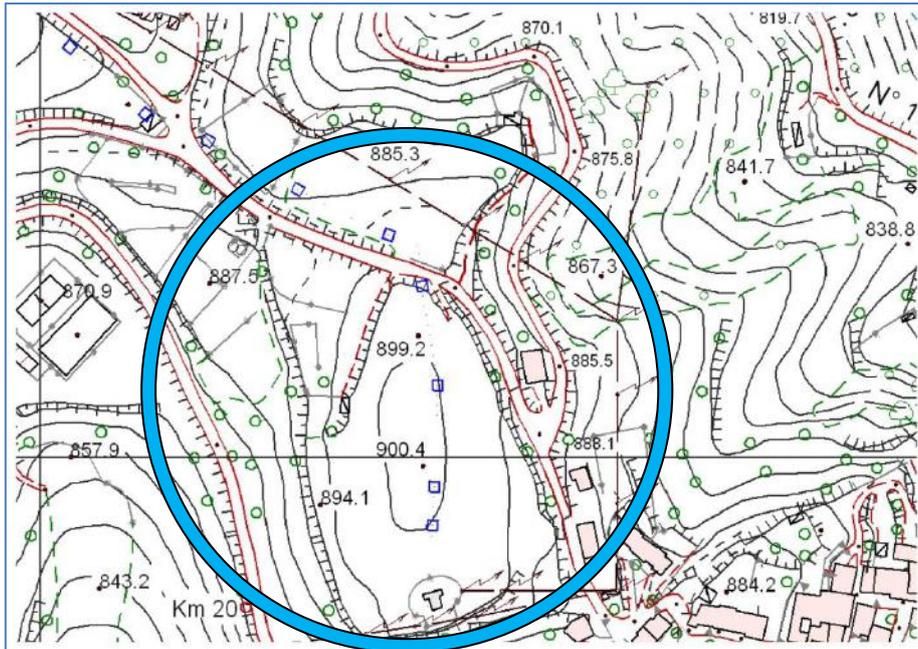
Il presente progetto di fattibilità tecnica ed economica è attinente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'area destinata alla costruzione del nuovo edificio scolastico del Comune di Accumoli, così come previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n.14 del 16 gennaio 2017.

2. Inquadramento territoriale e urbanistico

Il plesso sarà realizzato su un'area di circa 3.500 mq. individuata nel foglio catastale n. 38 particella n. 419, posizionato tra Accumoli Capoluogo e le aree dove sono state localizzate le Strutture Abitative di Emergenza (SAE). Le opere di urbanizzazione primaria da realizzare interesseranno via Pasqualoni a nord della particella n. 419, così come le particelle n. 421, 422, 329, 191 e la strada comunale adiacente alla particella n. 191. Le particelle n. 191, 329, 421 e 422 sono state requisite con Ordinanza Sindacale n.4 S-2 del 4.11.2016 "Ordinanza di requisizione temporanea di terreni da adibire ad insediamento di strutture abitative emergenziali (S.A.E.) – Località Accumoli Capoluogo".

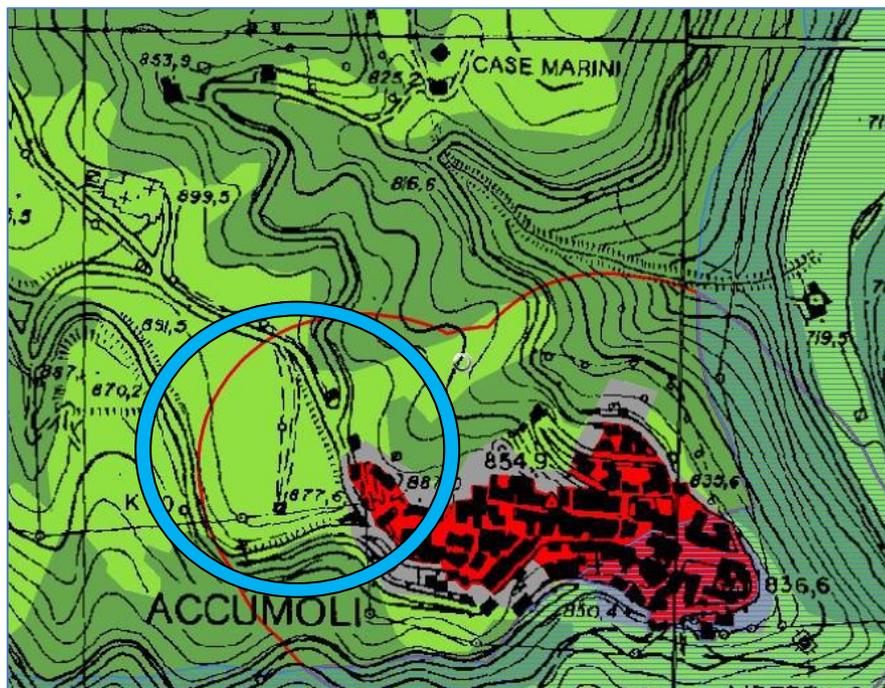


Ortofoto con sovrapposizione del catastrale

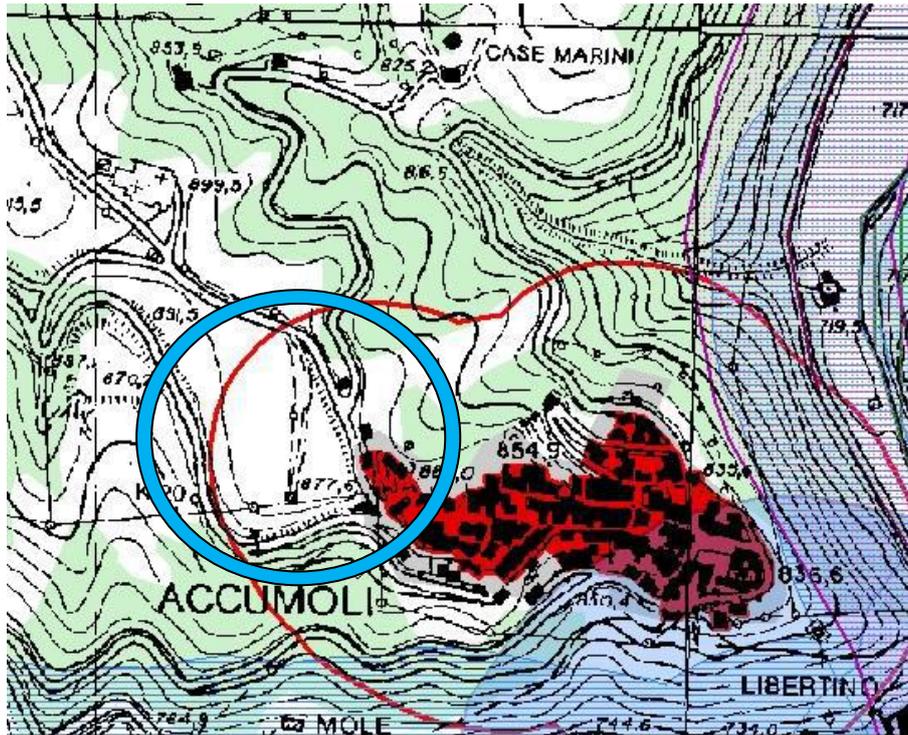


Carta Tecnica Regionale CTR 5.000

Nel Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, l'area in cui saranno realizzate le opere di urbanizzazione primaria ricade in parte nella fascia di rispetto dell'insediamento urbano storico così come regolamentato dall'art. 43 "insediamenti urbani storici e territori contermini" delle NTA del PTPR. Nello specifico trova applicazione il comma 13 dell'art. 43.



TAV. A – Piano Regionale Paesistico Territoriale



TAV. B – Piano Regionale Paesistico Territoriale

L'area rientra anche nella zona soggetta a vincolo idrogeologico individuato ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n° 3267; come indicato nel Regolamento per la gestione del vincolo idrogeologico della Provincia di Rieti l'ente competente per la tipologia di interventi proposti è il Comune.



Stralcio tavola rischio idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n° 3267

3. Stato attuale delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e stato di progetto

In prossimità dell'area individuata per la realizzazione del plesso scolastico risultano essere già presenti possibili punti di collegamento alle principali reti, nello specifico alla rete del gas metano, alla rete elettrica ed alla rete idrica; per tali allacci saranno necessari interventi minimi al fine di garantire i servizi per il complesso scolastico.

Per quanto riguarda la rete del gas metano, da un pozzetto di presa esistente posizionato lungo via Pasqualoni (foto n. 1 dell'elaborato n. 2 "Inquadramento territoriale ed urbanistico") sarà realizzata una nuova linea fino all'interno dell'area del plesso scolastico e sarà installato un riduttore di pressione.

Per la rete idrica, invece, lungo il margine della strada in adiacenza all'area di realizzazione della nuova scuola è presente un pozzetto dell'acquedotto (foto n. 1) al quale potersi allacciare per la nuova fornitura di acqua potabile.

Per la rete elettrica, in prossimità dell'incrocio della strada asfaltata che conduce alle SAE (foto n. 2 dell'elaborato n. 2 "Inquadramento territoriale ed urbanistico") è già presente un pozzetto da cui poter realizzare una nuova linea fino al punto di consegna per la scuola.

La particella n. 419 dove verrà realizzata la nuova scuola non è servita dalla rete fognaria esistente; pertanto si realizzerà una nuova condotta con un salto di quota di circa 12 m. (salto di quota che interessa una lunghezza di circa 60 m.), che partirà dal confine a sud della particella n. 421 (foto n. 3 dell'elaborato n. 2 "Inquadramento territoriale ed urbanistico") e attraverserà le particelle n. 422, n. 329 e n. 191 fino a raggiungere un'attuale punto di raccolta delle acque nere già presente (foto n. 5 dell'elaborato n. 2 "Inquadramento territoriale ed urbanistico"), dal quale poi le acque stesse saranno convogliate nel sistema fognario esistente.

Per quanto riguarda invece le acque meteoriche, nella zona a sud della particella n. 421 sarà realizzato un pozzetto di collegamento con quello di recapito della scuola; dal pozzetto ubicato nella particella n. 421 partirà una nuova linea con un salto di quota di circa 12 m. (salto di quota che interessa una lunghezza di circa 60 m.), che attraverserà le particelle n. 421, 422, 329 e 191.

A tale linea sarà collegata anche quella delle acque meteoriche di raccolta della rampa carrabile di accesso al plesso scolastico; per queste ultime sarà realizzata una nuova linea che attraverserà in parte il parcheggio in linea del lotto 1 dell'area SAE limitrofa e in parte l'area di giardino inerbita antistante le SAE. La linea delle acque meteoriche così realizzata sarà collegata sia al pozzetto esistente della rete delle SAE posto a valle sulla strada sottostante che ad un sistema a dispersione.

Per entrambe le reti (acque scure e acque chiare) nel tratto del dislivello di circa 12 m. (foto n. 4 dell'elaborato n. 2 "Inquadramento territoriale ed urbanistico") sono stati previsti n. 7 pozzetti di salto al fine di garantire un deflusso con una pendenza intorno al 3%.

Per la linea di telefonia sarà prevista una canalizzazione che dal pozzetto esistente posizionato in prossimità delle strutture abitative di emergenza raggiungerà l'area dove sarà realizzato il plesso scolastico.